

ItaliaOggi

Numero 278, pag. 35 del 20/11/2004

Autore: di Ignazio Marino

Professioni, pressing sulla riforma

Congresso lapet.

Ordini e associazioni in pressing sulla riforma delle professioni. All'indomani della presentazione ufficiale della Vietti-bis, la bozza definitiva della proposta di riforma (si veda anche ItaliaOggi di ieri), il Cup (mondo ordinistico) e Assoprofessioni (espressione di una parte delle associazioni non regolamentate) hanno inviato due lettere distinte al presidente del consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, con la stessa richiesta: un incontro per capire per quali ragioni ancora non si approva la nuova legge di riordino delle professioni intellettuali. Le due iniziative sono state comunicate nel corso della seconda giornata del V congresso dei tributaristi della Lapet, che oggi chiuderà i battenti con il rinnovo del consiglio direttivo. Ai lavori di ieri ha partecipato anche il ministro delle politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il quale ha proposto di pubblicare il testo della Vietti-bis, oltre che sul sito internet del ministero della giustizia, anche sul portale del parlamento. Questo, a giudizio di Buttiglione, sarebbe un segnale importante di apertura al fine di trovare il più ampio consenso sulla proposta. Sempre per l'esponente di governo, la riforma non può più attendere: è il sistema della competitività del mercato che ne ha bisogno e che la chiede. Soddisfatto della presenza dei rappresentanti politici, Roberto Falcone, presidente tributaristi della Lapet, ha commentato: 'Dopo anni di impegno, finalmente cominciamo ad avere risposte da parte del mondo politico, e la presentazione della Vietti-bis in questo convegno ne è stata una dimostrazione'. Intanto stamattina, in chiusura dei lavori, i delegati rinnoveranno il consiglio direttivo, al vertice del quale dovrebbe restare Falcone. (riproduzione riservata)